

FOGLIO INFORMATIVO DEL CONTO CORRENTE OFFERTO A CONSUMATORI

CONTO DI BASE

INFORMAZIONI SULLA BANCA

illimity Bank S.p.A.

Via Soperga 9 - 20124 Milano

Numero di telefono: 02.82849660

Sito internet: www.illimitybank.com

PEC: illimity@pec.illimity.com

N. di iscrizione all'Albo delle Banche: 5710

Società con socio unico Banca Ifis S.p.A., appartenente al Gruppo Banca Ifis S.p.A., iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari, e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banca Ifis S.p.A.

Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: REA MI 2534291

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

Soggetta all'attività di vigilanza e controllo di Banca D'Italia S.p.A.

CHE COS'È IL CONTO DI BASE

CARATTERISTICHE

Il Conto di Base è un conto corrente a operatività limitata, con canone annuo, formulato e dedicato ai clienti consumatori con limitate esigenze di operatività, legalmente soggiornanti in uno Stato membro dell'Unione Europea.

Il Conto di Base è una tipologia di conto corrente, offerto ai sensi degli articoli 126-*noviesdecies* e seguenti del D.lgs. 1° settembre 1993 n.385 (Testo Unico Bancario) ed in linea con quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Finanze n. 70 del 3 maggio 2018, che prevede il pagamento di un "canone annuale omnicomprensivo", di seguito "canone", per la tenuta del conto e per un numero determinato di operazioni e di servizi. Le operazioni eseguite in misura superiore a quelle incluse nella tabella denominata "TABELLA DELLE OPERAZIONI INCLUSE NEL CANONE OMNICOMPENSIVO" potrebbero comportare il pagamento di spese ulteriori rispetto al canone. Nel caso in cui vengano richieste operazioni o servizi aggiuntivi non presenti nella tabella, la Banca potrebbe chiedere il pagamento di commissioni o spese ulteriori rispetto al canone, come indicato nel presente documento. Il Conto di Base non prevede il rilascio di carte di credito, il fido, lo sconfinamento e non consente l'acquisto di titoli come BOT, obbligazioni ed azioni, né quote di fondi comuni o SICAV.

Il conto di base è offerto in diverse tipologie, a seconda delle caratteristiche del cliente:

- **"Conto di base"**, offerto a tutti i clienti consumatori, legalmente soggiornanti nell'Unione Europea, che non sono già intestatari o cointestatari di altro conto di base presso la Banca o presso terzi in Italia;
- **"Conto di base ISEE"**, dedicato ai clienti consumatori che dichiarano un I.S.E.E. annuo inferiore a euro 11.600, che prevede sia un canone omnicomprensivo gratuito sia l'esenzione dall'imposta di bollo;
- **"Conto di base pensionati"**, dedicato ai clienti consumatori che non rientrano nella categoria di cui al punto precedente e che dimostrano di avere un trattamento pensionistico annuo complessivo non eccedente l'importo lordo annuo di euro 18.000 lordi all'anno, che prevede un canone omnicomprensivo gratuito.

Per saperne di più:

La **Guida pratica al conto corrente**, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it e sul sito www.illimitybank.com

Per richiedere l'apertura di un Conto di Base occorre contattare il numero di telefono 02.82849660, tramite il quale verranno fornite le informazioni necessarie per completare la procedura di richiesta.

RISCHI TIPICI

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la Banca aderisce al sistema di garanzia Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, che assicura a ciascun correntista una copertura fino al limite massimo di euro 100.000 (Centomila). Il conto corrente rientra tra i depositi protetti che beneficiano di tale copertura.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di carta di debito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

RISCHI ASSOCIATI ALLA DISCIPLINA DEL "BAIL-IN"

A seguito del recepimento della Direttiva 2014/59/UE (c.d. Direttiva "BRRD"), in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, è stato introdotto nell'ordinamento il c.d. "bail-in". Il bail-in (letteralmente "salvataggio interno") è uno strumento che consente alle Autorità di risoluzione (in Italia, la Banca d'Italia) di disporre, al ricorrere delle condizioni di risoluzione, ad esempio qualora la banca sia in dissesto o a rischio di dissesto, la riduzione del valore delle azioni e di alcuni crediti o la loro conversione in azioni per assorbire le perdite e ricapitalizzare la banca.

Il bail-in si applica seguendo una gerarchia la cui logica prevede che chi investe in strumenti finanziari più rischiosi sostenga prima degli altri le eventuali perdite o la conversione in azioni. Solo dopo aver esaurito tutte le risorse e della categoria più rischiosa si passa alla categoria successiva. In primo luogo, si sacrificano gli interessi degli azionisti della banca, riducendo o azzerando il valore delle loro azioni. In secondo luogo, si interviene su alcune categorie di creditori, le cui attività possono essere trasformate in azioni - al fine di ricapitalizzare la banca - e/ o ridotte nel valore, nel caso in cui l'azzeramento del valore delle azioni non risulti sufficiente a coprire le perdite. Ad esempio, in caso di bail-in, chi possiede un'obbligazione bancaria potrebbe vedere convertito in azioni e/o ridotto (in tutto o in parte) il proprio credito, ma solo se le risorse degli azionisti e di coloro che hanno titoli di debito subordinati (cioè più rischiosi) si sono rivelate insufficienti a coprire le perdite e ricapitalizzare la banca. L'ordine di priorità per il bail-in è il seguente: i) gli azionisti; ii) i detentori di altri titoli di capitale; iii) gli altri creditori subordinati; iv) i creditori chirografari; v) le persone fisiche e le piccole e medie imprese titolari di depositi per l'importo eccedente euro 100.000 (Centomila); vi) il fondo di garanzia dei depositi, che contribuisce al bail-in al posto dei depositanti protetti.

REQUISITI DI SOTTOSCRIZIONE/ UTILIZZO

Per sottoscrivere il Conto di base il consumatore non deve essere titolare (o cointestatario) di altro conto di pagamento in Italia che gli consente di utilizzare i servizi di pagamento ricompresi nell'operatività del conto di base, fatto salvo il caso in cui il consumatore dichiari contestualmente alla richiesta di apertura del conto che richiederà il trasferimento del conto da altro prestatore di servizi di pagamento oppure abbia ricevuto comunicazione da parte di altro prestatore di servizi di pagamento della chiusura del conto. Per beneficiare delle migliori condizioni economiche riservate a coloro che dichiarano un I.S.E.E. inferiore a euro 11.600 o un trattamento pensionistico fino a euro 18.000 lordi all'anno, alla richiesta di apertura del conto, è necessario dichiarare per iscritto, nella relativa richiesta di apertura del conto di base, autocertificando che il proprio I.S.E.E. ovvero il proprio trattamento pensionistico, sia inferiore agli importi sopra indicati. In caso di cointestazione del rapporto tutti gli intestatari del conto devono essere ricompresi nel nucleo familiare su cui è stato calcolato l'I.S.E.E. Per mantenere le agevolazioni previste dalla normativa, entro il 31 maggio di ogni anno, il Cliente dovrà attestare nuovamente il proprio I.S.E.E. in corso di validità o di percepire un trattamento pensionistico non superiore al limite previsto.

La mancata attestazione del proprio I.S.E.E. o trattamento pensionistico entro il 31 Maggio di ogni anno o l'eventuale attestazione di superamento dei limiti previsti comporta la perdita dei benefici economici. In tali casi, la Banca ne dà comunicazione al Cliente che può recedere entro 2 mesi senza l'applicazione di oneri aggiuntivi.

Nel caso di incapienza del conto, ad esempio per il regolamento di operazioni disposte dal Cliente previste dal Contratto, la Banca può sospendere il servizio sino al ripristino dei fondi.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue sono comprensive di eventuali penali, oneri fiscali e spese di scritturazione contabile e rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione “Altre condizioni economiche” e consultare i fogli informativi dei servizi accessori al conto**, messi a disposizione dalla banca.

È sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile **esaminare con attenzione l'elenco delle spese sostenute nell'anno**, riportato nell'estratto conto o nel Riepilogo delle spese, e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla banca nello stesso estratto conto o Riepilogo delle spese.

TABELLA DELLE OPERAZIONI INCLUSE NEL CANONE OMNICOMPRENSIVO

Tipologie di operazioni e servizi inclusi nel canone annuale	Conto di Base per consumatori e per consumatori con I.S.E.E. inferiore a 11.600 Euro	Conto di Base per consumatori con pensione fino a 18.000 Euro lordi annui*
Canone annuale del conto (con addebito trimestrale) comprensivo di carta di debito internazionale Mastercard Debit e di accesso ai canali alternativi (Internet Banking, Telephone Banking)	24 €; Gratuito con I.S.E.E. inferiore a 11.600 Euro*	Gratuito
Elenco movimenti	6	6
Prelievo di contante con carta di debito internazionale presso ATM in Area Euro	illimitati	illimitati
Operazioni di addebito diretto SEPA, in modalità ordinaria o istantanea	Illimitate	Illimitate
Pagamenti ricevuti tramite bonifico SEPA ordinario o istantaneo (incluso accredito stipendio e pensione)	36	Illimitati
Ordini permanenti di bonifico in Euro ordinario o istantaneo, solo Italia, effettuati con addebito in conto	12	6
Pagamenti effettuati tramite bonifico SEPA, in modalità ordinaria o istantanea con addebito in conto	6	0
Comunicazioni di trasparenza (incluso spese postali)	1	1
Invio informativa periodica: estratti conto e documento di sintesi (incluso spese postali)	4	4
Operazioni di pagamento attraverso carta di debito	Illimitate	Illimitate
Rilascio, rinnovo e sostituzione carta di debito	1	1

* Il titolare del conto, per mantenere le condizioni agevolate, entro il 31 Maggio di ogni anno, dovrà attestare nuovamente il proprio I.S.E.E. in corso di validità o il proprio trattamento pensionistico.

Se il Correntista effettua operazioni aggiuntive o in numero superiore rispetto a quelle comprese nel canone, di cui alla tabella sopra riportata, gli saranno addebitate le spese previste per ciascuna di tali operazioni come indicato nel prosieguo di questo Foglio Informativo.

PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI			
		Spese per l'apertura del conto	0,00 euro
SPESE FISSE	Tenuta del conto	Canone annuo per tenuta del conto	<u>Conto di base</u> Canone annuale (addebito trimestrale**) 24,00 euro Oneri fiscali 34,20 euro <i>(imposta di bollo in caso di giacenza media annua pari o superiore a 5.000 euro)</i> Totale spese annue 58,20 euro (con addebito trimestrale**)
			<u>Conto di base consumatori con ISEE inferiore a 11.600 euro *:</u> Canone annuale 0,00 euro Oneri fiscali 0,00 euro <i>(imposta di bollo in caso di giacenza media annua pari o superiore a 5.000 euro)</i> Totale spese annue 0,00 euro
			<u>Conto di base consumatori con pensione fino a 18.000 € lordi annui *</u> Canone annuale 0,00 euro Oneri fiscali 34,20 euro <i>(imposta di bollo in caso di giacenza media annua pari o superiore a 5.000 euro)</i> Totale spese annue 34,20 euro (con addebito trimestrale**)
		Numero di operazioni incluse nel canone annuo	Le operazioni riportate nella precedente tabella "TABELLA DELLE OPERAZIONI INCLUSE NEL CANONE OMNICOOMPRESIVO"
	Gestione Liquidità	Spese annue per conteggio interessi e competenze	0,00 euro
	Servizi di pagamento	Rilascio di una carta di debito internazionale circuito Mastercard	0,00 euro
		Rilascio di una carta di credito	Servizio non disponibile
		Rilascio moduli assegni	Servizio non disponibile
	Home Banking	Canone annuo per internet banking e phone banking	0,00 euro

SPESE VARIABILI	Gestione liquidità	Invio estratto conto	0,00 euro online 0,00 euro cartaceo
		Documentazione relativa a singole operazioni	0,00 euro
		Altre comunicazioni ai sensi del Decreto Legislativo 385/1993 (es. documento di sintesi)	0,00 euro messa a disposizione on line 0,00 euro invio cartaceo su richiesta del cliente
	Servizi di pagamento	Prelievo di contante allo sportello automatico presso altra banca/intermediario in Italia	0,00 euro
		Prelievo di contante allo sportello automatico presso altra banca/intermediario fuori dall'Italia	In area Euro: 0,00 euro In area extra Euro: 0,00 euro
		Bonifico – SEPA ordinario o istantaneo a favore di beneficiari nostra Banca	0,00 euro Internet Banking 0,00 euro Telephone Banking
		Bonifico – SEPA ordinario o istantaneo verso Italia e altri Paesi SEE altra Banca	0,00 euro Internet Banking 0,00 euro Telephone Banking
		Bonifico - SEPA verso Paesi Extra SEE	0,00 euro Internet Banking
		Ordine permanente di bonifico verso Italia – commissione aggiuntiva	0,00 euro
		Addebito diretto	0,00 euro
INTERESSI SOMME DEPOSITATE	Interessi creditori	Tasso creditore annuo nominale***	Nessuna remunerazione
FIDIE SCONFINAMENTI	Fidi	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate***	Non applicabile
		Commissione onnicomprensiva	Non applicabile
	Sconfinamenti	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate extra-fido ***	Non applicabile

FIDIE SCONFINAMENTI	Sconfinamenti	Commissione di istruttoria veloce per utilizzi extra-fido	Non applicabile
		Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate in assenza di fido ***	Non applicabile
		Commissione di istruttoria veloce per utilizzi in assenza di fido	Non applicabile

Le commissioni applicate alle operazioni disposte tramite risponditore automatico (IVR), qualora disponibile, sono uguali alle commissioni previste per il canale Internet Banking.

*Il titolare del conto, per mantenere le condizioni agevolate, entro il 31 Maggio di ogni anno, dovrà attestare nuovamente il proprio I.S.E.E. in corso di validità o il proprio trattamento pensionistico.

** Periodicità di addebito: trimestrale posticipata. Nel trimestre di apertura o di chiusura del conto, il canone è addebitato in base al numero di giorni in cui il conto è risultato aperto.

*** Il calcolo degli interessi è effettuato con riferimento al divisore anno civile; gli interessi creditori e debitori sono conteggiati, con la stessa periodicità, il 31 dicembre di ciascun anno. La liquidazione degli interessi creditori con accredito sul conto avviene in un momento successivo al calcolo suindicato, in base ai tempi tecnici necessari e, comunque, al termine del rapporto per cui sono dovuti.

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

OPERATIVITÀ CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ

Spese di estinzione conto	0,00 euro
Versamenti contanti e versamenti assegni	servizio non disponibile

SERVIZI TELEMATICI – internet banking

SPESE FISSE

Attivazione	0 euro
Disattivazione	0 euro
Utilizzo mobile token	0 euro
Canone utilizzo Firma Digitale	0 euro
Notifica via SMS di utilizzo della Firma digitale	0 euro
Notifica via SMS di autorizzazione operazioni e comunicazioni dalla Banca	0 euro

RECESSO E RECLAMI

Durata del contratto e recesso - Tempi di chiusura

Il presente Contratto è a tempo indeterminato. Il Cliente può recedere dal Contratto in qualsiasi momento, senza spese e senza penalità. Il Cliente ha il diritto di recedere dal presente Contratto, dandone comunicazione scritta alla Banca con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno all'indirizzo della sede legale della Banca: illimity Bank s.p.a., Via Soperga, n. 9 20124, Milano o mediante la trasmissione di una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata della Banca: illimity@pec.illimity.com, oppure mediante compilazione del modulo digitale presente nell'Area Personale o altra modalità tempo per tempo resa disponibile dalla Banca. Il recesso comporta la chiusura del rapporto di conto corrente solo nel momento in cui l'altra Parte riceve la comunicazione, secondo le tempistiche sotto indicate. Una volta che la Banca ha ricevuto la comunicazione di recesso, nel caso in cui il Cliente cambi idea, sarà necessario procedere con la sottoscrizione di un nuovo Contratto. Il Cliente che perde il diritto di usufruire delle agevolazioni economiche (ad esempio perché non fornisce l'attestazione relativa all'I.S.E.E., o al trattamento pensionistico, entro il 31 maggio) può altresì recedere dal contratto, senza spese e oneri aggiuntivi (ivi compresa l'imposta di bollo), entro 2 mesi dalla ricezione di specifica comunicazione inviata dalla Banca.

Il Cliente prende atto e accetta che la chiusura del rapporto avviene entro i tempi massimi di 15 giorni, che aumentano nel caso in cui il Cliente non abbia fornito tutte le indicazioni/documenti necessari alla Banca al fine di procedere con la chiusura del conto o siano necessarie ulteriori attività per l'estinzione di eventuali prodotti collegati come di seguito riportati:

- per carta di debito: 25 giorni lavorativi decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione di recesso.

Dalla comunicazione del recesso sino alla data di efficacia del recesso, restano possibili, salvo diversa comunicazione della Banca, sul conto solo le seguenti operazioni; bonifici, accrediti, addebiti diretti (ad esempio per il pagamento di utenze o altri servizi), addebito di rate di mutui e finanziamenti. Altre operazioni sul conto sono possibili solo se concordate con la Banca; la loro esecuzione può, tuttavia, determinare un allungamento dei tempi di chiusura. La Banca può recedere dal contratto relativo al conto di base solo se ricorre una o più delle seguenti condizioni: a) il consumatore ha usato intenzionalmente il conto per fini illeciti; b) alla data del 31 dicembre il conto risulta incapiante e non movimentato per oltre 24 mesi consecutivi su ordine o su iniziativa del consumatore, salvo che il consumatore provveda al ripristino dei fondi entro il termine di preavviso comunicato dalla Banca (due mesi); c) l'accesso al conto di base è stato ottenuto dal consumatore sulla base di informazioni errate, determinanti per ottenerlo; d) il consumatore non soggiorna più legalmente nell'Unione Europea; e) il consumatore, successivamente al conto di base, ha aperto in Italia un altro conto di pagamento che gli consente di utilizzare i servizi indicati nella specifica tabella.

In caso di conto cointestato, il recesso può essere esercitato anche su richiesta di uno solo dei cointestatari, che dovrà avvertire tempestivamente gli altri. Resta impregiudicata l'esecuzione degli ordini impartiti anteriormente alla ricezione della comunicazione di recesso e non espressamente revocati in tempo utile. Il recesso non comporta penalità o spese di chiusura a carico del Cliente. La Banca potrà richiedere il rimborso delle spese sostenute in relazione a servizi aggiuntivi chiesti dal Cliente, come previsto dalla normativa di riferimento e riportate nel Documento di Sintesi.

Il perfezionamento della richiesta di recesso sarà sospeso qualora, dopo la presentazione della stessa, sopravvengano degli elementi ostativi alla chiusura del conto corrente, quali pignoramenti, sequestri, sospetti di frode, etc.. In tali ipotesi, la Banca provvederà a fornire tempestivamente una comunicazione scritta al Cliente.

La Banca può recedere dal Contratto, senza alcun onere per il cliente, con un preavviso di almeno 2 mesi, dandone comunicazione al Cliente mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o mediante indirizzo di posta elettronica certificata agli indirizzi comunicati dal Cliente nel presente Contratto o tempo per tempo aggiornati. Il termine di preavviso decorre dal momento in cui il Cliente riceve la comunicazione di recesso.

La Banca può altresì recedere in qualsiasi momento, in presenza di giustificato motivo, con un preavviso di 5 giorni, anche tenuto conto della gravità delle ragioni, mediante comunicazione scritta da inviare al Cliente, secondo le modalità di cui al precedente comma, qualora, a titolo esemplificativo e non esaustivo: a) il Cliente sia divenuto insolvente; b) nei confronti del Cliente sia stata depositata istanza di fallimento o in generale sia stata attivata una procedura concorsuale; c) il Cliente abbia operato cessioni di beni ai creditori (artt. 1977 e seguenti cod. civ.) o abbia proposto ai creditori altre forme di sistemazione, in tutto o in larga parte, dei propri debiti; d) siano stati levati protesti nei confronti del Cliente; e) qualora si siano verificati eventi tali da incidere sostanzialmente, in senso pregiudizievole alla Banca, sulla situazione patrimoniale e/o economica e/o finanziaria del Cliente; f) in caso di diminuzione della garanzia patrimoniale generica del Cliente o dei garanti e/o del valore delle garanzie reali; g) il Cliente abbia agito con dolo o colpa grave nell'utilizzo degli strumenti di pagamento messi a disposizione dalla Banca; h) il Cliente abbia dichiarato falsamente, all'atto della richiesta di apertura del Conto o in altri documenti, di sottoscrivere il Contratto in qualità di consumatore; i) il Cliente abbia rilasciato alla Banca dichiarazioni reticenti o non rispondenti al vero o abbia dissimulato fatti o informazioni che, se conosciuti, avrebbero indotto la Banca a non

accettare la Proposta; l) sussistano fatti che pregiudicano il rapporto fiduciario tra Banca e Cliente; m) alla data del 31 dicembre il conto risulta incapiante e non movimentato per oltre 24 mesi consecutivi su ordine o su iniziativa del consumatore, salvo che il consumatore provveda al ripristino dei fondi entro il termine di preavviso comunicato dalla Banca (due mesi); n) l'accesso al conto di base è stato ottenuto dal consumatore sulla base di informazioni errate, determinanti per ottenerlo; o) il consumatore non soggiorna più legalmente nell'Unione Europea; p) il consumatore, successivamente al conto di base, ha aperto in Italia un altro conto di pagamento che gli consente di utilizzare i servizi indicati nella specifica tabella in caso di recesso, la Banca, se lo ritiene opportuno, potrà sospendere l'esecuzione degli ordini, procedere alla liquidazione anticipata delle operazioni in corso e adottare tutte le ulteriori misure opportune per adempiere alle obbligazioni derivanti da operazioni poste in essere per conto del Cliente, ovvero necessarie per provvedere all'estinzione del rapporto, senza pregiudizio di qualsiasi altro rimedio o del risarcimento degli eventuali danni.

Il Cliente ha il diritto ad ottenere il trasferimento su altro conto corrente detenuto nella stessa valuta presso un altro intermediario stabilito nel territorio della Repubblica di tutti o di alcuni servizi di pagamento, in base alle tempistiche dettate dalla legislazione in materia tempo per tempo vigente e secondo le modalità indicate sul sito internet www.illimity.com. A tal fine, il Cliente consumatore rilascia alla Banca ricevente una specifica autorizzazione all'esecuzione del servizio di trasferimento. Nel caso in cui il conto sia cointestato, l'autorizzazione all'esecuzione del servizio di trasferimento è fornita da ciascuno di essi.

Diritto di ripensamento

In caso di contratto concluso con tecniche di comunicazioni a distanza (tramite il Servizio a distanza illimity) se il Cliente è un consumatore può recedere dal contratto entro 14 giorni senza penalità e senza dover indicare il motivo del recesso. Il Cliente comunica il recesso alla Banca mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento da inviare all'indirizzo illimity Bank S.p.A., Via Soperga, n. 9 20124 Milano, o tramite posta elettronica certificata all'indirizzo illimity@pec.illimity.com, oppure mediante compilazione del modulo digitale presente nell'Area Personale o altra modalità tempo per tempo resa disponibile dalla Banca, allegando idoneo documento di identità. In caso di mancato esercizio del diritto di recesso il contratto si intende validamente stipulato e avrà esecuzione tra le parti.

Recapiti che permettono di contattare rapidamente la Banca

Il Cliente può comunicare con la Banca utilizzando il seguente recapito:

Numero di telefono della Banca 02.82849660

Tempi previsti dalla legge per il trasferimento del conto di pagamento

I Clienti Consumatori possono trasferire con facilità da una Banca all'altra i servizi di pagamento e il conto secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 15 marzo 2017 nr. 37. Il trasferimento viene eseguito gratuitamente entro dodici giorni (12) lavorativi ovvero la data espressamente indicata in fase di richiesta, salvo sussistano servizi collegati al conto (per esempio finanziamenti, deposito titoli o telepass) per cui possono essere necessari tempi maggiori. A tal fine, il cliente consumatore rilascia alla Banca ricevente una specifica autorizzazione all'esecuzione del servizio di trasferimento. Nel caso in cui il conto sia cointestato, l'autorizzazione all'esecuzione del servizio di trasferimento è fornita da ciascuno di essi. Per maggiori chiarimenti è disponibile la sezione "Portabilità" sul sito internet della Banca.

Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia tra il Cliente e la Banca in relazione a operazioni e servizi bancari e finanziari (diversi dai servizi di investimento), il Cliente può presentare un reclamo alla Banca, tramite (i) posta raccomandata a.r. o posta ordinaria a illimity Bank S.p.A. Via Soperga, n. 9, 20124 Milano; (ii) messaggio di posta elettronica all'indirizzo email reclami@illimity.com; (iii) messaggio di posta elettronica certificata all'indirizzo illimity@pec.illimity.com (iv) compilazione del modulo digitale presente nell'Area Personale, o altra modalità resa disponibile tempo per tempo dalla Banca. La Banca provvede a fornire riscontro al reclamo trasmesso entro i termini previsti dalla normativa tempo per tempo vigente, ossia 60 giorni dal ricevimento del predetto, qualora il reclamo abbia ad oggetto prodotti e servizi bancari e finanziari; fanno eccezione i reclami relativi (i) ai servizi di intermediazione assicurativa, i cui tempi massimi di risposta sono fissati in 45 giorni dalla ricezione del reclamo, e (ii) ai servizi di pagamento, i cui tempi massimi di risposta non sono superiori a 15 giorni lavorativi dalla ricezione del reclamo ovvero, in situazioni eccezionali, a 35 giornate lavorative, fermo che in tal caso la Banca provvederà ad inviare al Cliente una risposta interlocutoria, in cui sono indicate in modo chiaro le ragioni del ritardo ed è specificato il termine entro il quale il cliente riceverà la risposta definitiva. Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro il termine sopra indicato può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) ovvero attivare una procedura di mediazione. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca consultando l'apposita sezione del Sito. La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per il Cliente di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria. Ai fini del rispetto degli

obblighi di mediazione obbligatoria previsti dal D. Lgs. n. 28/20108, prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria il Cliente e la Banca devono esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ricorrendo:

- all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario
- all'Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie
- ADR (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo Regolamento)
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

La condizione di procedibilità di cui alla predetta normativa si intende assolta nel caso in cui il Cliente abbia esperito il procedimento di cui al comma precedente presso l'ABF.

Sempre al fine della definizione stragiudiziale di eventuali controversie, in relazione all'obbligo previsto dalla Legge 9 agosto 2013 n. 98 di esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, prima di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria ed anche in assenza di preventivo reclamo, il Cliente e la Banca possono ricorrere:

- all'Organismo di conciliazione bancaria costituito dal "Conciliatore Bancario Finanziario"
- all'Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie
- ADR (www.conciliatorebancario.it), dove è consultabile anche il relativo Regolamento
- uno degli altri Organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritto nell'apposito Registro degli organismi tenuto dal Ministero della Giustizia.

Ulteriori informazioni in merito alle procedure di reclamo, alle procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie e alla procedura di mediazione sono pubblicate sul sito internet della Banca. Il Cliente può altresì presentare esposti a Banca d'Italia, impregiudicato il diritto di adire la competente Autorità Giudiziaria, di presentare reclami e di attivare la procedura di mediazione di cui ai precedenti commi.

DISPOSIZIONI SPECIFICHE

LIMITI PER BONIFICI

Sono previsti i seguenti limiti massimi definiti dalla Banca (Maximum Cap) per l'esecuzione di bonifici ordinari e istantanei:

Limite per operazione per i bonifici ordinari: euro 15.000

Limite per operazione per i bonifici istantanei: euro 15.000

La Banca potrà comunicare al Cliente eventuali variazioni dei limiti per bonifici, secondo le modalità tempo per tempo disponibili.

Il Cliente ha la facoltà, nel corso del rapporto, di scegliere e/o modificare limiti diversi per l'esecuzione dei bonifici ordinari e istantanei, rispetto al Maximum Cap definito dalla Banca, nel rispetto di quanto contrattualmente previsto.

Il Cliente ha, inoltre, la facoltà di attivare un periodo di riflessione ("Cooling Off Period"), in forza del quale eventuali introduzioni di limiti e/o modifiche ai limiti già impostati divengono efficaci una volta terminato tale periodo di riflessione, nei tempi e secondo le modalità disciplinate nel contratto.

Tale periodo, detto anche Cooling Off Period, può comunque essere attivato o disattivato esclusivamente dal Cliente, in qualsiasi momento nella propria Area Personale.

DISCONOSCIMENTO DA PARTE DELLA CLIENTELA DI OPERAZIONI NON AUTORIZZATE O NON CORRETTAMENTE ESEGUITE

In caso di operazione non autorizzata o non correttamente eseguita il Cliente è tenuto a darne senza indugio comunicazione scritta alla Banca, e comunque entro e non oltre 13 mesi dalla data di addebito o di accredito. L'operazione si considera non eseguita correttamente quando l'esecuzione non è conforme all'ordine o alle istruzioni impartite dal Cliente.

Il Cliente può presentare la richiesta di disconoscimento tramite i) posta ordinaria o raccomandata A/R all'indirizzo illimity Bank S.p.A. via Soperga 9, 20124 Milano; o (ii) posta elettronica certificata (PEC) o posta elettronica ordinaria all'indirizzo illimity@pec.illimity.com; o (iii) compilazione di apposito modulo digitale disponibile nella propria Area Personale, o altra modalità resa disponibile tempo per tempo dalla Banca.

GLOSSARIO

Addebito diretto	Con l'addebito diretto il Cliente autorizza un terzo (beneficiario) a richiedere alla banca/intermediario il trasferimento di una somma di denaro dal conto del cliente a quello del beneficiario. Il trasferimento viene eseguito dalla banca/intermediario alla data o alle date convenute dal cliente e dal beneficiario. L'importo trasferito può variare.
Bonifico – SEPA	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro in euro dal conto del Cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi SEPA.
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Capitalizzazione degli interessi	Operazione con cui gli interessi maturati, una volta accreditati sul conto corrente, sono computati nel saldo e producono a loro volta interessi previsti per il conto corrente.
Commissione di istruttoria veloce	Commissione per svolgere l'istruttoria veloce, quando il cliente esegue operazioni che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente.
Commissione onnicomprensiva	Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata del fido. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,5%, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Documentazione relativa a singole operazioni	Consegna di documenti relativi a singole operazioni poste in essere dal cliente.
Fido	Contratto in base al quale la banca/intermediario si impegna a mettere a disposizione del cliente una somma di denaro oltre il saldo disponibile sul conto. Il contratto stabilisce l'importo massimo della somma messa a disposizione e l'eventuale addebito al cliente di una commissione e degli interessi.
Ordine permanente di bonifico	Trasferimento periodico di una determinata somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, eseguito dalla banca/intermediario secondo le istruzioni del cliente.
Paesi aderenti allo "Spazio Economico Europeo" (SEE), anche denominato "European Economic Area" (EEA)	Islanda, Liechtenstein, Norvegia più i Paesi UE. La lista aggiornata dei Paesi è quella tempo per tempo vigente secondo la regolamentazione in materia.
Prelievo di contante	Operazione con la quale il cliente ritira contante dal proprio conto.
Paesi UE	Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ungheria. La lista aggiornata dei Paesi è quella tempo per tempo vigente secondo la regolamentazione in materia.
Ricarica carta prepagata	Accreditamento di somme su una carta prepagata.

Rilascio di una carta di credito	Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo complessivo delle operazioni effettuate tramite la carta durante un intervallo di tempo concordato è addebitato per intero o in parte sul conto del cliente a una data convenuta. Se il cliente deve pagare interessi sulle somme utilizzate, gli interessi sono disciplinati dal contratto di credito tra la banca/intermediario e il cliente.
Rilascio di una carta di debito	Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo di ogni operazione effettuata tramite la carta viene addebitato direttamente e per intero sul conto del cliente.
Rilascio moduli di assegni	Rilascio di un carnet di assegni.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Sconfinamento	Somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in eccedenza rispetto al fido ("utilizzo extra-fido"); somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in mancanza di un fido, in eccedenza rispetto al saldo del cliente ("sconfinamento in assenza di fido").
SEPA Single Euro Payments Area	È l'Area Unica dei Pagamenti in Euro che comprende: – i Paesi UE sopraindicati; – i Paesi aderenti allo "Spazio Economico Europeo" (SEE) sopra indicati; – i seguenti Paesi Extra SEE: Svizzera, Principato di Monaco e San Marino, Dipendenze della Corona Britannica, Principato di Andorra, Città del Vaticano, Regno Unito. La lista aggiornata dei Paesi rientranti nella SEPA è quella tempo per tempo vigente secondo la regolamentazione in materia.,.
Spesa per singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Invio estratto conto	Invio dell'estratto conto nei casi in cui è obbligatorio per legge o per richiesta del cliente.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Tenuta del conto	La banca/intermediario gestisce il conto rendendone possibile l'uso da parte del cliente.
Valute sul prelievo di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del ritiro del contante dal proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.